

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00137930

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Bardonecchia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Bardonecchia

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1972/ ante

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1579

DTSF - A 1579

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega della Val Susa
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ sagomatura/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	95
<b>MISL - Larghezza</b>	29
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Minute lacune e cadute di colore, locali ridipinture.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base semiottagonale modanata. La Madonna presenta frontalmente il Bambino sorretto con entrambe le braccia. Il mantello è blu con decorazioni di foglie d'oro, la veste rossa con decorazioni d'oro e corona dorata. Il Bambino in veste dorata regge, nella sinistra, una sfera, mentre la destra è benedicente.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Simboli: sfera. Abbigliamento religioso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul piedistallo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. MARIA ORA P NOBIS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	93 B
	L'opera fa parte di un'ancona che, come indica G. Gentile, proviene dall'altare della cappella di S. Sisto a Melezet. La struttura

**NSC - Notizie storico-critiche**

architettonica è di elegante fattura tardo gotica valsusina in sintonia con gli affreschi più antichi dellacappella, datati 1475. Essa doveva ospitare due statue di Santi, Sisto e Lorenzo. La statua di S. Sisto, che si è conservata fino ad oggi, è databile agli stessi anni ed è opera presumibilmente della stessa bottega che ha eseguito il baldacchino e cui è prprobabile si debbano gli affreschi coevi. Le pesanti ridipinture non consentono una valutazione puntuale della figura che, tuttavia, manifesta intenzini di rinnovamento rispetto all atipologia tardogotica per una più accentuata consistenza plastico-strutturale e una particolare cura nella resa espressiva. Perduta la statua di S.Lorenzo, essa fu sostituita nel tardo Cinquecento con la Madonna col Bambino che reca la sdata 1579. Essa riprende complessivamente l'impianto iconografico di opere di fine Quattrocento inizio Cinquecento, riconoscibile, per esempio, in alcune statue dello stesso museo, aggiornato sui procedimenti di resa plastica dfel tardo XVI secolo, come suggerisce il confronto con la scultura di S. Sisto della Parrocchiale di Savoulx. L'intervento di ridipintura del fondo dell'ancona può collocarsi fra il 1579, data della probabile sostituzione di S. Lorenzo con la Madonna, e l'inizio del Seicento, come propone Gentile (Valle di Susa. Arte e storia dal XI al XVIII secolo, catalogo della mostra, Torino 1977, pp. 102-104).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 70515

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Valle di Susa. Arte

**BIBD - Anno di edizione**

1977

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 102-104

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo**

Valle di Susa. Arte e storia dal XI al XVIII secolo

**MSTL - Luogo**

Torino

**MSTD - Data**

1977

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Nesta P.

**FUR - Funzionario**

<b>responsabile</b>	Guerrini A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)